

**ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO
SPORTIVO
"V. FOSSOMBRONI"
GR**

"Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Di unire la gente.
Parla una lingua che tutti capiscono. Lo sport può creare la speranza laddove
prima c'era solo disperazione".

(Nelson Mandela)



INNOCENTI EDITORE tel 0564-416937 /

ISBN _____

PARTE PRIMA

COME NASCE IL CORSO A SPECIALIZZAZIONE SPORTIVA DEL FOSSOMBRONI E LE OPPORTUNITÀ CHE OFFRE

1. IL FOSSOMBRONI E LO SPORT

L'I.S.I.S. "Vittorio Fossombroni", conosciuto in Maremma come "Il Commerciale", vanta una consolidata tradizione sportiva che, nel corso degli anni, ha dato eccellenti risultati, a livello regionale e nazionale, in diverse discipline: calcio, pallavolo, pallamano, nuoto, ginnastica aerobica ed artistica, atletica leggera, sci e vela. Nel palmares della scuola si annoverano medaglie d'oro e d'argento alle finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi di varie discipline sportive. Dall'anno scolastico 2013/'14, con l'Autonomia scolastica, è stato attivato un corso di potenziamento Sportivo, nel biennio di S.I.A., con la formazione di ben due classi prime.

Tale progetto ha permesso al nostro Istituto di offrire ulteriori percorsi di apprendimento, scegliendo un'impostazione olistica nella formazione dei giovani che ha consentito di sperimentare nuove metodologie. Si è potuto affrontare efficacemente il fenomeno della dispersione e del disagio scolastico sempre più diffuso tra gli adolescenti. Questa nuova specializzazione ha destato grande interesse, consenso e gradimento nel territorio al punto tale che, ad oggi, abbiamo quindici classi dell'indirizzo sportivo. Grazie all'attivazione "dell'indirizzo Sportivo" e alla cura che esso dedica agli studenti dal punto di vista della preparazione teorica e atletica, i ragazzi hanno raggiunto traguardi importanti. Questo nuovo corso di studi risponde, pertanto, all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica, favorendo la cultura sportiva intesa in tutti i suoi aspetti fisici, fisiologici, psicologici e sociali, come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale. Il corso sportivo risulta in linea con la "Politica della buona pratica" che invita le istituzioni Scolastiche a supportare il "positivo" e il "buono" nella scuola. L'obiettivo delle varie componenti educative (docenti ed esperti coinvolti) è quello di offrire un percorso formativo che sia stimolante, che non si fermi solo ad un concetto di scuola come necessario luogo di studio e di crescita, ma che riesca a trasmettere una visione della cultura intesa come modo di agire, sentire e fare esperienze.

2. CARATTERISTICHE GENERALI

L'indirizzo del settore economico con curvatura "sportiva" è stata attivata nell'ambito del 20% concesso a ciascuna istituzione scolastica a titolo di arricchimento dell'offerta formativa. L'attuazione del progetto si è resa possibile con l'applicazione

della Normativa sull'Autonomia scolastica, che ha consentito l'utilizzo di una quota del curriculum per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze e richieste dell'utenza. Il formato tecnico-Sportivo "Statale", così costituito e regolamentato, è necessario per rendere possibile e sostenibile il percorso scolastico a quegli studenti che sono coinvolti in attività sportive impegnative sia per il livello raggiunto che per l'impegno.

L'indirizzo Sportivo è indicato per tutte/i coloro che puntano ad una adeguata formazione scolastica senza rinunciare ai propri progetti e alle legittime aspettative sportive. Al termine del percorso scolastico gli studenti potranno avere sia prospettive universitarie che opportunità occupazionali. Gli alunni saranno indirizzati verso le prospettive universitarie di Scienze Motorie, gli indirizzi di Medicina dello Sport di specializzazione medico-fisico-riabilitativa o verso indirizzi legislativo-amministrativi di Scienze Politiche o della Comunicazione.

Tra le prospettive occupazionali si consigliano: le amministrazioni pubbliche e/o Associazioni e le Aziende private. I nostri diplomati potranno avvalersi, oltre a quelle conoscenze e competenze conseguite nel corso di studio, anche di quegli apprendimenti e competenze interiorizzate mediante specifici progetti e "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", realizzati e certificati nelle Associazioni Sportive, Federazioni, Enti di Promozione, Facoltà, Aziende di produzione e di vendita del settore sportivo, Enti Locali, in occasione di avvenimenti, eventi sportivi a vario titolo e a vario livello. L'indirizzo Sportivo ha coinvolto tutto il territorio maremmano, divenendo sempre più punto di incontro di numerose attività e discipline sportive, valorizzando quelle già presenti e presentandone di ulteriori, proponendo e realizzando incontri e convegni specifici nelle strutture proprie dell'istituto e del territorio. Le risorse proprie di alcune associazioni e l'opera di coordinamento permanente esercitata dai docenti coinvolti, hanno realizzato una rete su tutto il territorio rinnovando il patrimonio sportivo-aggregativo.

L'indirizzo sportivo del "Fossombroni" di Grosseto si propone, quindi, quale polo di riferimento per una comunità che riconosce e promuove l'importanza dello studio qualificato e i valori precisi della cultura e dell'attività sportiva, quali componenti determinanti della crescita intellettuale e sociale dei nostri giovani.

3. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

DPR 275/99 (art. 8 et art 9)

- quota nazionale obbligatoria
- quota obbligatoria riservata alle istituzioni scolastiche

OM 26 giugno 2000, n. 234 (art. 3)

- quota oraria nazionale obbligatoria: 85%
- quota oraria obbligatoria scuola: 15%
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 (art. 2, c.1, lett. L)
- quota riservata alle Regioni

Decreto Ministeriale 28 dicembre 2005 (art. 1)

- quota oraria nazionale obbligatoria: 80%
- quota oraria obbligatoria scuola: 20% (nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni)

Decreto Ministeriale 13 giugno 2006, n. 47

- quota 20% applicabile ad ogni ordine e grado di istruzione

Istituti Professionali DPR 87/10 (art. 5, c. 3)

- autonomia: 20%
- flessibilità
- entro il 25% nel primo biennio (sistema integrato)
- entro il 35% nel secondo biennio
- entro il 40% nell'ultimo anno

Istituti Tecnici DPR 88/10 (art. 5, c. 3)

- autonomia: 20%
- flessibilità
- entro il 30% nel secondo biennio
- entro il 35% nell'ultimo anno

Licei DPR 89/10 (art. 10, c. 1)

- entro il 20% nel primo biennio
- entro il 30% nel secondo biennio
- entro il 20% nel quinto anno

4. FINALITÀ

La scuola deve essere "educazione cultura e sport" e deve puntare a far acquisire agli studenti comportamenti collaborativi. Il progetto prevede ampio spazio alla pratica sportiva anche per favorire il processo di socializzazione con l'acquisizione di valori, regole, norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza. L'apertura al territorio, alle Associazioni, agli Enti Locali, agli Enti di promozione sportiva, alle Università, alle Federazioni crea una rete sociale in cui lo studente si sente parte di un tutto, contribuendo ad aumentare "le relazioni sociali". La scuola comunica con il territorio e con il territorio ed insieme progetta e realizza percorsi di formazione per migliorare le competenze e la professionalità tra gli studenti.

La rete sociale così costituita può essere un valido strumento per l'impegno sociale futuro dello studente che potrà essere risorsa futura.

Il fine è costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la

pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping;

- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

Il perito in Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A. a Specializzazione Sportiva) ha competenze specifiche nel campo dell'informatica, dei sistemi aziendali e delle logiche e delle tecniche delle varie discipline sportive. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia al miglioramento organizzativo che a quello tecnologico dell'impresa.

Il corso si rivolge in particolare a tutti coloro che intendono conciliare l'impegno scolastico con quello sportivo, mantenendo tuttavia inalterata la propria propensione allo studio di materie tecniche. Il corso di studi SIA a specializzazione sportiva è, infatti, modellato sul profilo del corso SIA tradizionale, ma affianca alla formazione tecnico-informatica un potenziamento dell'insegnamento delle discipline attinenti all'ambito delle scienze motorie e sportive.

5.



6. SBOCCHI PROFESSIONALI

Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute ... e tutti i corsi di laurea. Questi percorsi aprono, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legati allo sport: esperti operanti nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva; esperti della gestione fiscale ed economica delle ASD e SSD; esperti informatici.

7 OBIETTIVI DIDATTICI

Promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive che in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva in relazione sia alle convenzioni con le società sportive del territorio che alle conoscenze specifiche degli insegnanti di Scienze motorie.

Conoscere e approfondire, in tutte le materie del corso, tematiche inerenti al mondo dello Sport.

Sviluppare ed aumentare la qualità ed il numero delle esperienze motorie.

Cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario.

Rendere gli studenti consapevoli e responsabili delle proprie capacità e dei propri limiti.

PARTE SECONDA

1. REQUISITI NECESSARI PER ACCEDERE AL CORSO SPORTIVO SONO:

Pagamento di un contributo a copertura delle spese per le didattiche che si svolgeranno in provincia di Grosseto, della durata di un giorno. Esperti, noleggio attrezzature, bus, kit in dotazione (maglietta, pantaloncini, felpa, tuta).

Voto di comportamento non inferiore a 8.

Voto in scienze motorie non inferiore a 7.

Ammissione alla classe successiva (in caso di ripetenza lo studente potrà continuare a rimanere al corso sportivo solo su deroga motivata del Consiglio di classe).

Praticare uno sport o partecipare alle attività del circolo sportivo scolastico Fossombroni.

Indossare tuta e divisa (manifestazioni ufficiali, incontri gemellaggi etc).

Partecipare alle lezioni di approfondimento di educazione fisica. Svolgere le lezioni di scienze motorie.

2. STRUTTURE A DISPOSIZIONE

Campo Zauli - impianti UISP - piscina via dello sport - piscina via Lago di Varano - impianti sportivi della cittadella dello studente - palestra via Lago di Varano - impianti TCE - altri impianti sportivi del territorio.

3. PROTOCOLLI E CONVENZIONI

Protocolli d'intesa e collaborazioni con le Federazioni sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, il Comune, la Provincia, con i circoli velici, con circoli di golf, di tennis, canottaggio, le associazioni sportive, gli agriturismi, l'ASL, le università.

4. LEZIONI ITINERANTI DI SCIENZE MOTORIE NELLE SITUAZIONI EMERGENZIALI

Sei lezioni per ciascuna classe nelle situazioni emergenziali. Ad ogni lezione parteciperanno la metà degli studenti della classe; quelli che non effettueranno l'uscita saranno impegnati in lezioni online. Gli studenti delle classi del triennio parteciperanno ai corsi di dirigente sportivo e operatore sportivo. Gli studenti delle classi del biennio parteciperanno a corsi di educazione civica / alimentare e pronto soccorso.

5 ATTIVITÀ RESIDENZIALE

Settimana bianca.

Settimana azzurra.

Villaggio sportivo

Stage nelle aziende ad indirizzo sportivo

Stage all'estero.

Corsi di formazione residenziale per studenti con migliore profitto.

Sport ed attività ai centri termali.

Sport arte e cultura

6 ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Lezioni con la presenza degli esperti per gli studenti delle classi terze medie che hanno dimostrato particolare interesse per il corso sportivo tornei e gare nell'ambito di "sport e cultura" per le classi della terza media centri estivi per i ragazzi della scuola media.

7 ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività di orientamento relativa alla fase finale del percorso di studi è necessaria perché la scelta post diploma condiziona il futuro professionale, economico e sociale dei giovani. Tale attività si articola attraverso incontri con docenti universitari, diffusione di materiale informativo, visite guidate a facoltà universitarie, Piano dell'Offerta Formativa, corsi di preparazione per le facoltà universitarie, incontri con gli ex allievi dell'Istituto.

8 LA VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

Si prenderanno in considerazione i seguenti descrittori

- capacità motorie (capacità condizionali e coordinative)
- teoria del movimento (esercizi a corpo libero con piccoli attrezzi – giochi)
- discipline sportivo (sport individuali e di squadra)
- PCTO Potenziamento Sportivo (pratica attività sportiva – corsi di formazione)

9. TABELLA MERITOCRATICA

requisito fondamentale : svolgere attività sportiva oppure partecipare al circolo sportivo studentesco della scuola

- voto di condotta almeno 9 (nove)
- scienze motorie almeno 8 (otto)
- media dei voti in pagella

10. COMMISSIONE TECNICA

E' formata da 6 (sei) a 8 (otto) docenti dell'indirizzo sportivo. Sono previste almeno tre riunioni annuali

11. COORDINAMENTO STUDENTI

Sono previste almeno tre riunioni annuali con i rappresentanti

12. INCONTRI CON I DOCENTI

- ◆ Collegi docenti ad inizio anno (settembre) e a fine anno (maggio)
- ◆ Incontri con i coordinatori delle classi del biennio e del triennio

13. COORDINAMENTO GENITORI

Sono previste almeno tre riunioni annuali con i rappresentanti

PARTE TERZA

PIANO DI STUDI

QUADRO ORARIO indirizzo Sportivo

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	5	4	4	4	3
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	4
Seconda Lingua	3	2	2	-	-
Economia Aziendale e Management Sportivo	2	2	4	6	7
Diritto	-	-	3	2	2
Economia Politica	-	-	2	2	3
Religione	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

PARTE QUARTA

LINEE APPLICATIVE - CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE SPORTIVE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
pallamano	nuoto
pallavolo	pallacanestro
bocce	bocce
baseball	ginnastica
atletica	baseball
altri sport	altri sport

LEZIONI DI APPROFONDIMENTO SCIENZE MOTORIE (USCITE DIDATTICHE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Tiro Arco	Canottaggio
Sup E Canoa	Sup Canoa
Bicicletta	Vela
Bocce	Bicicletta
Vela	Bocce
Trekking	Trekking

TEORIA

• Test e valutazioni motorie
• Traumi e patologie dell'apparato scheletrico e norme di Primo Soccorso
• Cenni apparato locomotore (scheletrico, articolare e muscolare)
• Sport aerobici sport anaerobici
• Classificazione delle situazioni sportive: a) interazione con i compagni b) interazione con gli avversari c) la presenza dell'incertezza dell'informazione proveniente dall'ambiente esterno.
• Gli sport - regole e fondamentali di gioco
• Terminologie specifiche
• Giuste modalità per l'esecuzione degli esercizi - la respirazione durante l'esercizio
• L'alimentazione nello sport - indice di massa corporea

TEST DI VALUTAZIONE MOTORIA

test m. 30
salto in lungo da fermo
navetta 4 x m.10
lancio pallone medicinale 3kg
Funicella 30"

LINEE APPLICATIVE DEL PROGETTO NELLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO

DISCIPLINE SPORTIVE

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
orientering /atletica leggera	beach tennis
baseball	baseball
bocce	bocce
pattinaggio	tennis
calcio a 5	nuoto e salvamento
arti mazziali /ginnastica	pugilato

LEZIONI DI PCTO PARTE SPECIFICA

1H SETTIMANALE - DURANTE LE ORE DI SCIENZE MOTORIE

LEZIONI APPROFONDIMENTO SCIENZE MOTORIE

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
Vela	Vela
Canoa /SUP	Canoa /SUP
Rafting	Rafting
Golf	Golf
Tiro Al Volo	Tiro Al Volo
Orienteering	VELA

TEORIA SCIENZE MOTORIE

- Traumi e patologie dell'apparato scheletrico e norme di Primo Soccorso - BLSD
- Fair play
- Doping
- Cenni apparato locomotore (scheletrico, articolare e muscolare)
- Educazione alla salute: l'alimentazione, alimentazione e rischi alimentari, disturbi del comportamento alimentare (anoressia e bulimia), partecipazione a seminari /lezioni con esperti
- Un atleta ed uno sport

TEST DI VALUTAZIONE MOTORIA

test m. 30
salto in lungo da fermo
navetta 4 x m.10
lancio pallone medicinale 3kg
Funicella 30"

PARTE SESTA

1 LINEE APPLICATIVE CORSO SPORTIVO CLASSE QUINTA

DISCIPLINE SPORTIVE

CLASSE QUINTA
TENNIS
PADEL
BEACH TENNIS
BEACH VOLLEY
SPORT DIFESA PERSONALE
YOGA

LEZIONI DI APPROFONDIMENTO SCIENZE MOTORIE (USCITE DIDATTICHE)

CLASSE QUINTA
INCONTRO SOCIETÀ SPORTIVA
VELA
SUP /CANOA
RAFTING
SCI
VELA

3 LEZIONI DI PCTO PARTE SPECIFICA 1H SETTIMANALE - DURANTE LE ORE DI SCIENZE MOTORIE

TEORIA SCIENZE MOTORIE

- Test e valutazioni motorie
- Capacità condizionali e coordinative, allenamento
- Storia dei Giochi olimpici
- Giochi olimpici antichi e moderni
- Gestione di un'A.S.D.
- Management dello sport

TEST DI VALUTAZIONE MOTORIA

test m. 30
salto in lungo da fermo
navetta 4 x m.10
lancio pallone medicinale 3kg
Funicella 30"

PARTE SETTIMA

DIDATTICHE E METODICHE DA SVILUPPARE NELLE SINGOLE MATERIE NEL CORSO SPECIALIZZAZIONE SPORTIVA

INTERVENTI DIDATTICI

Ribadendo la funzione della classe come gruppo di riferimento, l'Istituto opera seguendo un criterio di flessibilità modulare al fine di dare risposte efficaci alle esigenze di recupero e di riallineamento degli allievi, oltre che rispondere alle attese di arricchimento culturale e di promozione delle eccellenze.

Durante l'anno scolastico è previsto che le classi possano essere scomposte in sottogruppi (ciascuna con un docente) osservando obiettivi temporaneamente diversi per rendere più funzionali le attività di recupero e di approfondimento.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FOSSOMBRONI

L'ASD Fossombroni è il vero motore della scuola. L'ASD è stata costituita con atto pubblico ed è presente nel registro del CONI.

È affiliata a un ente del CONI di promozione sportiva ed ha stipulato una convenzione con delega per svolgere attività di approfondimento di scienze motorie - sportive e di supporto per le uscite. L'associazione e la scuola organizzano corsi ed eventi sportivi che vedono coinvolti i nostri studenti.

La gestione organizzativa e fiscale dell'associazione viene effettuata da un commercialista esterno e si avvarrà della collaborazione di alcuni studenti delle classi del triennio.

STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI

Organizzazione curriculare e flessibile con l'utilizzo della quota del 20% del curricolo per percorsi formativi mirati in tutte le discipline.

Programmazione curricolare calibrata sui bisogni formativi degli alunni, in particolare per gli atleti ad alto livello agonistico e per gli studenti in condizioni di BES (Bisogni Educativi Speciali).

Verrà proposta l'integrazione nella didattica di iniziative didattiche non formali che promuovano l'apprendimento in situazione e sorreggano la motivazione. Al termine del biennio sarà rilasciata una valutazione delle competenze acquisite attestante anche l'impegno e la partecipazione mostrata nel corso dei due anni.

PROGETTARE PERCORSI DI DIDATTICA INCLUSIVA

Sempre più centrale è la necessità di gestire, da parte dei docenti, percorsi didattici personalizzati in coerenza con il dettato costituzionale e con il quadro legislativo tramite la realizzazione di una didattica inclusiva, capace di offrire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere il successo formativo. Essa si configura come un ampliamento qualitativo dell'integrazione in cui si rende

indispensabile reinventare l'azione didattica, ridisegnare l'ambiente di apprendimento, rimotivare e coinvolgere gli studenti.

Assumere una prospettiva inclusiva nell'azione educativo-didattica riconoscendo le "diverse differenze" che si presentano vuol dire rispettare particolari condizioni - patologie certificate e non, disturbi specifici o pervasivi, plusdotazione -, e particolari situazioni, come lo svantaggio economico-sociale e le difficoltà linguistiche. A partire da queste premesse, il docente inclusivo mette in campo strumenti e strategie per coinvolgere tutti, valorizzando l'apporto di ciascuno.

Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti.

La comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Nella valutazione formativa i feedback permettono agli studenti e agli insegnanti di comprendere l'efficacia e le difficoltà del percorso didattico e di orientarlo per procedere al raggiungimento degli obiettivi. Permette di facilitare l'apprendimento e migliorarne l'insegnamento.

In ambito pedagogico il concetto di valutazione formativa viene letto come «valutazione per l'apprendimento»; consente allo studente di accrescere conoscenze e abilità strategiche di autovalutazione, auto-monitoraggio e autogestione dei processi di apprendimento. Un requisito essenziale per l'applicazione della valutazione formativa è una didattica che consenta agli studenti di essere costruttori attivi della loro conoscenza e che metta in atto strategie in grado di promuovere motivazione e autonomia, attraverso lo scaffolding di insegnanti, tra pari e con se stessi. La valutazione così intesa ha bisogno di nuovi strumenti; i principali sono i compiti autentici, le rubriche valutative ed il portfolio.

IL FEEDBACK FORMATIVO

Primo livello

Riguarda il feedback di correzione o risultato. Attraverso di esso si rimanda allo studente la correttezza o meno del compito svolto e dei risultati raggiunti.

Secondo livello

Consiste nel feedback di processo. Gli alunni ricevono spunti per riesaminare com'è stato svolto il lavoro o parti di esso.

Terzo livello

Riflette il feedback di auto-valutazione. Lo studente fa un bilancio di quanto ha imparato, tenendo presente il "quando", il "come" e il "per-chè" dei procedimenti seguiti e delle conoscenze necessarie per lo svolgimento del compito (Hattie, 2012; Hattie & Brown, 2004).

Il feedback di correzione è connesso con quanto gli studenti hanno realizzato o conseguito dopo lo svolgimento di un compito, il lavoro realizzato in un progetto, le risposte date dopo una verifica scritta o orale. Il feedback del docente si focalizza principalmente sulla correttezza o meno di quanto fatto e detto. I contenuti del feedback di processo riguardano il lavoro svolto, la correttezza delle strategie adottate per portare a termine il compito e il livello di comprensione delle conoscenze - idee, principi generali, concetti, dettagli, fatti ecc. - sottostanti al procedimento che ha seguito. In questo caso il docente si muove con l'obiettivo di stimolare la riflessione sui modi di procedere nel lavoro o su com'è stata elaborata una risposta o svolta una consegna, ragionando sui procedimenti e le conoscenze che hanno portato alla risposta corretta, sulle relazioni tra le parti che costituiscono un compito, sulle conoscenze da richiamare per svolgere la consegna. Il feedback di auto-valutazione riguarda il giudizio che lo studente formula sul proprio apprendimento. Egli prende in esame le differenze tra risultati ottenuti e obiettivi desiderati.

Il docente educa l'alunno all'auto-valutazione mediante domande di approfondimento e riflessione. Lo studente è chiamato a riesaminare il lavoro con lo scopo di imparare a monitorarlo durante lo svolgimento e di comprendere il perché del risultato finale; è questo il livello nel quale l'alunno sperimenta la competenza dell'imparare a imparare, iniziando a riflettere sul "come", il "quando" e il "perchè" dei procedimenti e delle conoscenze a essi collegate.

PARTE OTTAVA

SVILUPPO DELLA CURVATURA - SPORTIVA

ITALIANO

Lettura e produzione di articoli di giornale/temi argomentativi a contenuto sportivo.-
Sport nella storia e nella letteratura - la cultura sportiva in Europa e nel mondo
- arte, fotografia, cinema, architettura nello sport - gioco e sport nell'era moderna
- cultura sportiva, hooliganismo e tifo violento, episodi razzismo sportivo

BIENNIO

- Il testo giornalistico - La cronaca sportiva
- Analisi del quotidiano: le pagine sportive; la titolazione; la costruzione di un articolo di cronaca
- L'intervista sportiva: metodologia dell'intervista, trascrizione, rielaborazione

TRIENNIO

- La monografia sportiva
- La narrazione sportiva: letteratura e sport, cinema e sport
- Percorsi Multimediali: utilizzazione delle tecniche della comunicazione multimediale nella realizzazione di percorsi multidisciplinari

LINGUA STRANIERA

Cultura sportiva, sport originari dei paesi di interesse lingua inglese. In terza: storia dello sport nei paesi anglosassoni. In quarta: il marketing e le società sportive. In quinta: società sportive quotate in borsa.

BIENNIO

Lingua e cultura inglese

- Lessico relativo a diversi sport e alle parti del corpo umano.
- Conoscenza dell'evoluzione storica delle competizioni sportive più note.
- Comprensione e conoscenza delle principali regole delle attività sportive più praticate. Lettura e comprensione di semplici testi riguardanti lo sport.

Seconda lingua

- Studio di terminologia scientifica relativa all'autonomia.
- Lettura e traduzione di articoli scientifici.

TRIENNIO

Lingua cultura inglese

- Comprensione e analisi di testi di argomento sportivo reperiti su stampa dei paesi della lingua straniera o sulla rete.
- Approfondimento di argomenti riguardanti lo sport.
- Redazione di interviste a personaggi dello sport.
- Partecipazione a discussioni e dibattiti su aspetti dell'attualità anche legati allo sport.

Seconda Lingua

- Comprensione e analisi di testi di argomento sportivo reperiti su stampa dei paesi della lingua straniera o sulla rete.
- Approfondimento di tematiche e problematiche riguardanti lo sport individuando ed argomentando possibili soluzioni.

STORIA

BIENNIO

STORIA

- Tempi, luoghi e modalità degli sport nel mondo antico e nell'Alto medioevo.
- Approfondimenti sulla nascita dei giochi Olimpici e sul

le competizioni in Grecia e a Roma.

TRIENNIO

STORIA

- Lo sport nell'incontro con l'altro, narrazione di viaggi.
- La nascita dello sport moderno.
- La globalizzazione dello sport.

MATEMATICA

BIENNIO

MATEMATICA

- Analisi e rappresentazione di dati raccolti in vari ambiti disciplinari.

TRIENNIO

MATEMATICA

- Le funzioni come modello interpretativo della realtà.
- Ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale per la descrizione e la modellizzazione di fenomeni riscontrabili in vari ambiti disciplinari.

SCIENZE NATURALI - FISICA – CHIMICA -BIENNIO

- Educazione - alla salute: tabagismo, alcoolismo, tossicodipendenze, doping.
- Relazione tra ambiente e salute: tumori e talassemia.
- Anatomia e fisiologia del corpo umano: scheletro, muscoli, sistema nervoso, meccanismi energetici.
- Biomeccanica.
- Scienza dell'alimentazione applicata.

GEOGRAFIA

BIENNIO Geografia	Coordinate geografiche. I punti cardinali. Gli strumenti di orientamento. Le caratteristiche delle carte geografiche. La bussola.
-----------------------------	---

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE TERZA

Normative e tecniche di redazione del piano dei conti e del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alle aziende impegnate nel settore sportivo - Implicazioni economiche del fenomeno del calciomercato. Profili economico-aziendali dell'attività sportiva.

CLASSE QUARTA

Caratteristiche del mercato del lavoro e dei rapporti contrattuali approfondendo le disposizioni e le prassi utilizzate nel settore sportivo.
Individualizzazione e descrizione dei prodotti dei mercati finanziari e bancari legati alle società sportive di calcio – le società sportive quotate in borsa

CLASSE QUINTA

La fiscalità delle associazioni sportive dilettantistiche - redazione del business plan di una palestra costituita in forma di ASD.

INFORMATICA

CLASSE TERZA

Realizzazione di prodotti multimediali per presentare le nozioni apprese durante le UDA interdisciplinari esercizi in Excel. Gestione di gare, punteggi, classifica finale, etc ...e semplici applicazioni relative la gestione delle palestre - (fatturazione, calcolo quote, sconti).

CLASSE QUARTA

Legge 91/1981 del diritto sportivo - responsabilità civile e penale nello sport.

CLASSE QUINTA

Lo sport quale valore costituzionale protetto in quanto diritto inviolabile dell'uomo, il diritto di associazione, il diritto alla salute, il diritto al lavoro e lo sport.

DIRITTO

CLASSE TERZA

I vari tipi di sanzioni previste per la violazione delle norme giuridiche con parti colare riferimento alle sanzioni sportive.

L'ordinamento giuridico sportivo e le fonti del diritto sportivo; i collegamenti con l'ordinamento giuridico generale dello Stato.

I soggetti dell'ordinamento sportivo italiano: Coni, Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate, Società Sportive e Associazioni Sportive

CLASSE QUARTA

Legge 91/1981 del diritto sportivo - responsabilità civile e penale nello sport.

CLASSE QUINTA

Lo sport quale valore costituzionale protetto in quanto diritto inviolabile dell'uomo, il diritto di associazione, il diritto alla salute, il diritto al lavoro e lo sport.

ECONOMIA POLITICA

CLASSE TERZA

Lo studente riconosce nel fenomeno sport un settore economico e sociale di straordinario dinamismo con risvolti occupazionali di notevole rilevanza.

CLASSE QUARTA

Il lavoro in ambito sportivo a livello internazionale.

CLASSE QUINTA

Conoscere la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale.

Conoscere il marketing dello sport.

Essere consapevoli che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale caratterizzata da una serie di specifiche attività profit-oriented e da emergenti figure professionali capaci di gestire esigenze e peculiarità. Possedere competenze gestionali di base legate al mondo dello sport business. Analizzare le esperienze del settore sportivo «allargato» con particolare riguardo alle organizzazioni che si trovano ad operare all'interno della cosiddetta «convergenza sportiva» (i produttori di abbigliamento e attrezzature sportive), i vari media più o meno nuovi, le imprese in cerca di comunicazione innovativa tramite sponsorizzazioni o altre forme di comarketing con lo sport.

SCIENZE MOTORIE

CLASSI DEL BIENNIO

PROGRAMMA

Controllo della
postura

Percezione
sensoriale

Resistenza

Potenziamento

fisiologico e

muscolare

Equilibrio

Discipline sportive:

pallamano - nuoto

pallavolo - palla

canestro baseball -

ginnastica atletica -

baseball

Linguaggi non verbali

Sicurezza

responsabilità

personale

Ambiti naturali e

acquaticità

CONTENUTI

Esercizi di rilassamento e allungamento.

Esercizi di lancio, salto, corsa, in situazioni diversificate, anche con l'utilizzo di test.

Esercizi di corsa (resistenza)

Esercizi di forza. Cenni teorici.

Esercizi di equilibrio statico

Esercizi di equilibrio dinamico. Con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi con eventuale utilizzo di test; cenni teorici.

Esercizi di avviamento alla disciplina sportiva. Conoscenza del regolamento e dei primi concetti del gioco. Insegnamento dei fondamentali di gioco.

Esercizi di espressione corporea con/senza l'utilizzo della musica.

Nozioni per il miglioramento del proprio comportamento nei vari ambiti.

Fondamentali delle seguenti discipline: Nuoto, Trekking, Canoa, Sup, Bicicletta, Sci.

CLASSI DEL TRIENNIO

PROGRAMMA

Controllo della

postura Percezione

sensoriale

Potenziamento

fisiologico e

muscolare

Coordinazione

CONTENUTI

Esercizi specifici anche con carichi.

Gesti ed azioni sportive cogliendo le differenze ritmiche.

Esercizi di sviluppo e potenziamento delle capacità condizionali. Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.

Attività finalizzate alla realizzazione di progetti motori e sportivi che prevedano una sempre più complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in

gruppi con e senza attrezzi.

Giochi sportive
Cenni teorici delle
discipline affrontate

Esercizi di: elaborazione autonoma ed in gruppo delle strategie dei giochi sportivi, orienteering, paddle, Acquagym, nuoto e salvamento, beach tennis, calcio a 5, baseball, arrampicata, pattinaggio paddle, arti marziali, ginnastica, pugilato, bocce.

Giochi individuali e di squadra atti a valorizzare le propensioni ed attitudini.

Sicurezza e
responsabilità
personale

Principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica. Nozioni basilari sull'apparato cardio-circolatorio e respiratorio. Norme di prevenzione ed elementi fondamentali del primo soccorso.

Linguaggi non
verbal.
Ambiti naturali e
acquaticità

Esercizi di ideazione e realizzazione di sequenze di movimento.

Attività motoria e sportiva in ambiente naturale, trekking, vela.

PARTE NONA

MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE IN SCIENZE MOTORIE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA	N° MINIMO (1° PERIODO)	N° MINIMO (2° PERIODO)	N° MINIMO TOTALE ANNUALE
INTERROGAZIONI ORALI INDIVIDUALI	DUE	DUE	QUATTRO
PROVE A RISPOSTA MULTIPLA (ANCHE CON ONLINE?)	UNA	UNA	DUE
PROVE MOTORIE	DUE	DUE	QUATTRO
RICERCHE E/O RELAZIONI INDIVIDUALI	UNA	UNA	DUE
RICERCHE DI GRUPPO			UNA
SIMULAZIONE DI ESAME (CLASSI V)		UNA	UNA

VALUTAZIONE

	Giudizio	Partecipazione	Rispetto delle Regole	Competenza
10	Ottimo	Propositivo Laeder	Condivisione e Autocontrollo	Esperto
9	Distinto	Collaborativo Efficace	Applicazione Sicura Costante	Abile
8	Buono	Attiva e Pertinente	Conoscenza Applicazione	Competente
7	Più che Sufficiente	Attiva	Conoscenza a delle Regole Principali	Principiante avanzato
6	Sufficiente	Settoriale e Discontinua	Essenziale	Principiante
5	Quasi Sufficiente	Dispersiva Saltuaria	Solo se guidato	Principiante di base
4	Non Sufficiente	Conflittuale Passiva	Rifiuto insofferenza	Non competente

OBIETTIVI MINIMI PER IL BIENNIO

COMPETENZE

Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale

Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento nello spazio
Espressività corporea

Gioco, gioco-sport, sport

Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute.

Ambienti naturali e acquaticità

ABILITÀ'

Eseguire differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni dei canali sensoriali in coerenza con le competenze possedute

Realizzazione idonea dell'azione motoria richiesta, con risposte sempre più articolate.

Ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche danzate e di espressione corporea di gruppo.

Praticare con sufficiente abilità varie attività sportive.

Assumere comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti.

Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo in relazione all'organizzazione minima di un'attività motoria.

Conoscere gli schemi motori statici e dinamici.

Conoscere i diversi linguaggi non verbali.

Conoscere e rispettare le regole.

Conoscere l'importanza della prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici.

Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale e in acqua

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER IL TIRENNIO

COMPETENZE

Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.

Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento nello spazio. Espressività corporea

Gioco, gioco-sport, sport.

Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute

Ambienti naturali e acquaticità

ABILITÀ

Assumere posture corrette Mettere in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale, utilizzando varie informazioni sensoriali.

Realizzazione idonea dell'azione motoria richiesta, con risposte adeguate.

Ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche danzate e di espressione corporea.

Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

Assumere comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti.

Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

Conoscere le posture corrette del corpo e gli elementi essenziali delle funzioni fisiologiche e del movimento.

Conoscere gli schemi motori statici e dinamici.

Riconoscere i diversi linguaggi non verbali.

Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport.

Conoscere l'importanza della prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici.

Riconoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale e in acqua.

PARTE DECIMA

PROGETTI CLASSI DEL BIENNIO

ARGOMENTO	Progetti / osservazioni / proposte
CAMPIONATO STUDENTESCO	CLASSI PRIME SECONDE M.P.I. - partecipazione ai campionati sportivi studenteschi. Organizzazione dei tornei interni d'istituto tra le classi, per favorire il coinvolgimento del maggior numero degli studenti nelle attività sportive.
ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE	CLASSI PRIME SECONDE Sci - ciaspole - vela - canoa - sup – trekking settimana bianca / settimana azzurra
CORSO AIUTO ANIMATORE SPORTIVO	Classi prime (12 ore)
CORSO ANIMATORE SPORTIVO PRIMO LIVELLO	Classi seconde- (20 ore)
DODGEBALL - FLAYING DISC - TCHOUKBALL	Classi prime - seconde
CENTRI ESTIVI ASD FOSSOMBRONI	Classi seconde partecipazione di alcuni studenti tutor che abbiano partecipato al corso di animatore sportivo
GIORNALISMO SPORTIVO	Classi prime e seconde
PROGETTO SPORT E STORIA	Classi prime e seconde
PROGETTO CINEMA E SPORT	Classi prime e seconde
CORSO ASSISTENTE BAGNANTE FIN NUOTO	Classi prime seconde occorre aver compiuto 16 anni
EIPAS- HACCP- PET ITES FOSSOMBRONI	Occorre aver compiuto 16 anni
NOZIONI ELEMENTARI DI PRONTO SOCCORSO	Classi prime e seconde

OLTRE LO SPORT SPORT INTEGRATO	Classi prime e seconde
PROGETTO TORNEO DI CALCIO A 5	Classi prime e seconde
PROGETTO MONTAGNA SETTIMANA BIANCA	Classi prime e seconde
PROGETTO SPORT AZZURRO LA VELA	Classi prime e seconde
SPORT ARTE E CULTURA CON ALTRE SCUOLE DELLA PROVINCIA	Classi prime e seconde
BRAVO NELLO SPORT BRAVO A SCUOLA TABELLA RISULTATI SPORTIVI E MEDIA SCOLASTICA	Classi prime e seconde
PROGETTO ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI! DELLA TERZA MEDIA	Alcuni studenti delle classi prime e seconde
OSCAR DELLO SPORT ATLETA PIU VOTATO ONLINE	Studenti classi prime seconde

PARTE UNDICESIMA

PCTO CLASSI DEL TRIENNIO

CLASSI TERZE
PARTE GENERALE
CORSO SULLA SICUREZZA
PARTE SPECIFICA
MANAGEMENT DELLO SPORT ALLENATORE SPORT INDIVIDUALE ANOMATORE SPORTIVO
CLASSI QUARTE
PARTE GENERALE
STAGE DUE SETTIMANE NELLE AZIENDE
PARTE SPECIFICA
MANAGEMENT DELLO SPORT ALLENATORE SPORT INDIVIDUALE ANOMATORE SPORTIVO
CLASSI QUINTE
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
INCONTRO CON TRE AZIENDE PCTO NELLE QUALI LE CLASSI HANNO EFFETTUATO GLI STAGE IN QUARTA
TRE INCONTRI CIASCUNO CON UNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CHE GESTISCA: IMPIANTI SPORTIVI - CIRCOLO RICREATIVO– ATTIVITA' AGONISTICA, ATTIVITA' DI BASE
TURISMO SPORTIVO
LA BANCA – I SERVIZI – ACCESSO AI VARI FINANZIAMENTI

ALTRI CORSI E PROGETTI

CAMPIONATO STUDENTESCO	CLASSI TERZE - QUARTE Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi, organizzazione dei tornei interni d'istituto tra le classi, per favorire il coinvolgimento del maggior numero degli studenti nelle attività sportive.
PATENTE NAUTICA Circolo Nautico Di Grosseto CORSO DRONI Circolo Scabris Droni Scarlino	Studenti iscritti con età 18 anni
HACCP	Studenti con età 16 anni iscritti
CORSO ALLENATORI FSN	Studenti iscritti del triennio
CORSI PER ARBITRI E/O GIUDICI - FSN	Studenti iscritti del triennio
CORSO MASSAGGIO – GINNASTICA SALUTE E BENESSERE	Studenti iscritti del triennio
TIROCINIO COLLABORATORE TECNICO NELLA ASD DI APPARTENENZA (PCTO 30 ORE)	Studenti iscritti della classe quarta (certificazione massima 30 ore) da svolgersi in orario pomeridiano – Il tutor della società redigerà un sintetica relazione sul tirocinante indicando le ore , le attività svolte e la valutazione
TIROCINIO COLLABORATORE DIRIGENTE NELLE ASD	Studenti iscritti della classe quarta (certificazione massima 30 ore) da svolgersi in orario pomeridiano – Il tutor della società redigerà un sintetica relazione sul tirocinante indicando le ore , le attività svolte e la valutazione
TIROCINIO NELLE SCUOLE ELEMENTARTI TRIENNIO	Studenti iscritti classe terza si svolgerà in orario scolastico
PRIMO PRONTO SOCCORSO CROCE ROSSA ITALIANA	Classi terze quarte
BLSD	Classi quinte
PROGETTO TORNEO DI CALCIO	Classi terze, quarte e quinte

OLTRE LO SPORT TENNIS TAVOLO - SPORT INTEGRATO	classi terze quarte e quinte
EIPAS / HACCP / PET	Classi terze quarte e quinte
PROGETTO VALUTAZIONE MOTORIA STUDENTI CLASSE PRIMA	Studenti iscritti quinta
PROGETTO AGGIORNAMENTO SITO ASD FOSSOMBRONI	Studenti iscritti quarte
OPEN DAY CON FESTA DELLO SPORT(con Aziende -ASD- CONI ASD - EPS - Università)	Studenti classi terza- quarta- quinta
OSCAR DELLO SPORT ATLETA PIÙ VOTATO ONLINE	Studenti classi terza- quarta – quinta
SPORT ARTE E CULTURA CON SCUOLE DI ALTRE PROVINCE	Classi terze
PROGETTO MONTAGNA SETTIMANA BIANCA	Studenti classi terza- quarta – quinta
PROGETTO GITA CON SPECIFICITÀ PCTO	Studenti classi terza- quarta - quinta

PARTE DODICESIMA

Argomenti da sviluppare per gli esami orali della classe quinta

INDERDISCIPLINARIETA' MATERIE D'INDIRIZZO

E DI POTENZIAMENTI SPORTIVO

CLASSE TERZA

COME COSTITUIRE UN'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

VANTAGGI – REQUISITI ESSENZIALI

MONTAGGIO VIDEO - IL SITO REALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO

CLASSE QUARTA

ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO SPORTIVO

Gestione di un campionato

<https://leverade.com/it/tournament>

GESTIONE DEI RISULTATI GARE DI ATLETICA LEGGE RA CON IL

PROGRAMMA DI EXCELL O ACCESS

CLASSE QUINTA

BILANCIO DI UNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA -

CONTA BILITA' DI UN'ASD

SOFTWARE - Editor: Daisoft - Daisoft Contabilità è un software che permette di tracciare la contabilità con partita doppia ed è ideale per ogni tipo di contabilità: associazioni,

Onlus, enti no-profit, aziende.

LA MOVIOLA

Kinovea è disponibile in molte lingue, anche in Italiano, sia

l'interfaccia che il Manuale (Help F1), e può essere installato su Windows XP, Vista

Visualizzazione del moto - Tecnica di esplorazione - Utilizzo della griglia in piano e in

prospettiva – Zoom -in immagine con la lente d'ingrandimento -

Confronto e sincronizzare di due video - Tracciare e commentare i punti chiave -

Misura dei tempi -

Seguire le traiettorie

PARTE TREDICESIMA

QUESTIONARI

QUESTIONARIO DI PRE-INSERIMENTO

Il questionario ha lo scopo di individuare i tuoi punti di forza e di debolezza, le tue risorse e i tuoi bisogni, nonché il tuo stile di vita e le tue aspettative.

Nome

Cognome

Luogo e data di nascita

Scuola media di provenienza

Media dei voti

Quali sport praticati più frequentemente?

Fai parte di una squadra?

Se sì, quale?

Nome del tuo allenatore

PRE INSERIMENTO

- Somministrare test di ingresso di italiano Matematica e Inglese la prima settimana
- Le insufficienze verranno segnalate ai coordinatori di classe e consegnati alla commissione per eventuali corsi di recupero organizzati dalla scuola.

REGOLAMENTO

1. Con circ. 20 febbraio 1964, n. 62, avente per oggetto: "Compiti scolastici da svolgere a casa e in classe", venne richiamata l'attenzione dei Capi d'istituto e degli insegnanti sulla necessità di non sottoporre gli alunni ad un carico eccessivo di lavoro per compiti scolastici da svolgere a casa.

Art. 8 REGOLANTO ISTITUTO FOSSOMBRONI - Nel caso in cui la durata dell'USCITA DIDATTICA sia superiore alle sette ore, nel giorno di rientro gli studenti non dovranno essere sottoposti a prove di verifica, salvo casi eccezionali precedentemente concordati. Per le materie che prevedono solo l'orale potranno essere EFFETTUATE verifiche scritte oggettive (questionari, test, etc) ma, in caso di esito negativo, si dovrà prevedere un'ulteriore prova orale. -Le prove orali NON POSSONO ESSERE TOTALMENTE SOSTITUITE DA PROVE SCRITTE.

QUESTIONARIO

Come ti trovi in questa scuola? (1 risposta)

1. Bene
2. Abbastanza bene
3. Nè bene nè male
4. Abbastanza male
5. Molto male

Come ti trovi con i tuoi compagni di classe? (1 risposta)

1. Bene
2. Abbastanza bene
3. Nè bene nè male
4. Abbastanza male
5. Molto male

Come ti trovi con gli altri ragazzi che frequentano la scuola? (1 risposta)

1. Bene
2. Abbastanza bene
3. Nè bene nè male
4. Abbastanza male
5. Molto male

Sei soddisfatto del tuo rapporto con gli insegnanti? (1 risposta)

1. Molto
2. Abbastanza
3. Indifferente
4. Poco
5. Per niente

Gli insegnanti espongono gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi? (1 risposta)

1. Totalmente d'accordo
2. D'accordo
3. Abbastanza d'accordo
4. In disaccordo
5. Totalmente disaccordo

Gli insegnanti riescono a coinvolgere gli studenti durante le lezioni? (1 risposta)

1. Totalmente d'accordo
2. D'accordo
3. Abbastanza d'accordo
4. In disaccordo
5. Totalmente disaccordo

Gli insegnanti hanno tentato di stabilire, da parte loro un clima sereno e costruttivo all'interno della classe (1 risposta)?

1. Completamente d'accordo
2. Abbastanza d'accordo
3. In disaccordo
4. Completamente disaccordo

Gli insegnanti si sono dimostrati disponibili per eventuali chiarimenti? (1 risposta)

1. Completamente d'accordo
2. Abbastanza d'accordo
3. In disaccordo
4. Completamente disaccordo

Il docente che per te è stato un riferimento?

L'attività sportiva organizzata con gli esperti è stata per te positiva? (1 risposta)

1. Completamente d'accordo
2. Abbastanza d'accordo
3. In disaccordo
4. Completamente disaccordo

Le lezioni di approfondimento di scienze motorie sono state per te interessanti? (1 risposta)

1. Completamente d'accordo
2. Abbastanza d'accordo
3. In disaccordo
4. Completamente disaccordo

Settimana bianca = (dai una valutazione da 0 a 10))	
Gita (triennio) = (dai una valutazione da 0 a 10)	
PCTO (triennio) = (dai una valutazione da 0 a 10)	

LINK VIDEO

Tecnologia nello sport (USSI)

www.dailymotion.com/video/x2zyzjf

La tecnologia applicata allo Sport

Negli ultimi 30 anni, gli studi sull'allenamento sportivo, anche grazie ai grandi passi avanti fatti dall'informatica e dall'elettronica, si avvalgono dell'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici sempre più avanzati per misurare, valutare e monitorare l'allenamento sportivo, insomma la tecnologia a servizio dello Sport.

o www.youtube.com/watch?v=6ag16ubM-nE

o www.youtube.com/watch?v=loJ-Um1gLSw&spfreload=10 Superquark - Sport e tecnologia 2015 CONI

o www.youtube.com/watch?v=mahdT9ERDA4

Sport e tecnologia, il presidente del C.I.O.: "Dobbiamo essere aperti al cambiamento" - focus

www.youtube.com/watch?v=G_TB4SBX7Gs